

Una Pasqua di dolci e percorsi

Bilanci Ottimi i numeri di Ninfa. Boom di presenze a Sabaudia

LE INIZIATIVE

— L'unico "pesce d'aprile" che avrebbe potuto guastare la giornata di Pasqua era - nei sospetti di tutti - un colpo di coda del maltempo appena passato. Per fortuna nessun intoppo: nel weekend di festa, anzi, i Giardini di Ninfa hanno potuto esprimersi e trionfare nella loro prospera accuratezza, agli occhi di numerosi visitatori che hanno scelto di assaporare qui i primi piaceri della stagione della fioritura.

La Fondazione Roffredo Caetani ha reso accessibile dal 31 marzo alla serata di ieri questo tripudio di suggestiva naturalezza, scampato con fatica alla siccità della scorsa estate e tornato in vigore grazie alle piogge dell'inverno, e ai gruppi accorsi ha offerto non soltanto la possibilità di ammirare uno tra i Giardini più belli del



mondo - un luogo magico di racconti e di fantasmi che per lungo tempo ispirò il genio di Giorgio Bassani -, bensì anche l'occasione per conoscere e gustare le risorse enogastronomiche dell'Agro pontino: grande presenza di quest'anno, l'associazione Strada del

Spazio anche al buongusto con i vini e gli oli pontini. Per i piccoli l'attrazione del cacao

Vino, dell'Olio e dei Sapori della provincia di Latina ha partecipato alle giornate d'apertura invitando gli ospiti dei Giardini ad un'esperienza di godimento assoluto, di distensione interiore e di consapevole ricongiungimento con lo spirito del territorio.

Anche il Comune di Sabaudia può chiudere in positivo il bilancio della rassegna festiva "La dolcezza della Pasqua - Sabaudia in Vetrina", che dal 30 marzo scorso a ieri ha contato diverse centinaia di presenze tra bambini, accompagnatori e sognatori fuori età. Doveva essere la Pasqua dei piccoli: un momento per far volare libera la fantasia tra una battuta di "Caccia all'Uovo", indovinelli a prova di genio e i minuti passati ad attendere con impazienza il Coniglio Pasquale e i suoi doni di cioccolata per tutti i gusti. «Vedere una partecipazione così ampia in questi due giorni mi riempie di



Sopra uno scatto dell'arrivo del Coniglio Pasquale a Sabaudia. A sinistra i Giardini di Ninfa

gioia perché significa che la scelta di voler organizzare qualcosa per i bambini è stata vincente», ha commentato il sindaco Giada Gervasi, che invece ai grandi ha consentito di svagarsi tra gli stand di "Sabaudia in Fiera".

La quattro giorni è stata frutto di una intensa collaborazione tra Comune, Pro Loco, cooperativa sociale Ninfea, Associazione Keter di Sezze e alcuni sodalizi locali, quali Libera Uscita ed Ex ragazzi del Borgo. Un successo. Una vittoria a misura di giovane uomo. ●

Sastri, Placido e i teatri della bellezza

Sipario Solcare Minturnae torna il 7 aprile con "Il brutto brutto anatroccolo" di Marco Renzi

IN AGENDA

SERENA NOGAROTTO

— È partito il progetto "Solcare Minturnae", una manifestazione che da marzo a giugno porta nei luoghi più belli e suggestivi tra Minturno e Scauri concerti, spettacoli teatrali, letture e rievocazioni.

L'iniziativa, che ha preso il via lo scorso 12 marzo con un evento dedicato alle scuole, torna sabato 7 aprile al Castello di Minturno con "Il brutto brutto anatroccolo", spettacolo del Proscenio Teatro, scritto e diretto da Marco Renzi. La pièce, giocata tra attori, pupazzi e coinvolgimento del pubblico, reinventa la nota fiaba danese di Hans Christian Andersen, pubblicata per la prima volta l'11 novembre 1843. "Lo spettacolo - spiega la compagnia - prosegue la ricerca che Marco Renzi porta avanti da sempre: quella di creare una drammaturgia su misura per i più piccoli, in grado di raccontare in maniera giocosa e incisiva il mondo in cui tutti viviamo, perché a loro sarà affidato il compito di migliorarlo".

La storia è ambientata nella

Fattoria del Sole Nascente di Poggiocalo: trent'anni prima, quell'eccezionale schiusa delle uova fu un evento più unico che raro, seguito in diretta televisiva da milioni di spettatori che, incollati al piccolo schermo, seguirono, la più grande nascita che si fosse mai verificata nel paese. Poggiocalo balzò agli onori delle cronache e migliaia di persone si recarono alla Fattoria per congratularsi con Mamma Anatra Fernanda. La successiva schiusa raffreddò gli entusiasmi, e il settimo nato, tutto nero, fu sottoposto alla prova dello stagno, poiché ritenuto un tacchino e non un anatroccolo come i suoi fratelli. La prova fu superata, ma nonostante questo, la vita per lui fu subito in salita, tutti lo prendevano in giro, lo evitavano, lo beccavano, costringendolo infine ad andarsene. Da quel giorno sono trascorsi trent'anni, la televisione ricorda l'evento chiedendosi dove sia finito quel piccolo esserino scappato in un mondo che non aveva mai visto, né conosciuto. Scopriremo insieme al pubblico cosa è diventato, ora che è grande. Lo spettacolo andrà in scena alle ore 18. Il costo del biglietto è di 5 euro.



Tra gli ospiti della bella rassegna sono attesi poi Serao, Sastri, Placido, Pesce e Barra

Il giorno seguente, domenica 8 aprile, la manifestazione si sposterà alla Torre del Monte a Scauri dove nel pomeriggio, dalle ore 17, Lello Serao leggerà "Il vecchio e il mare", romanzo dello scrittore statunitense Er-

nest Hemingway pubblicato per la prima volta sulla rivista Life nel 1952. Grazie a questo libro lo scrittore statunitense ricevette il Premio Pulitzer nel 1953 e il premio Nobel nel 1954. Ingresso gratuito.

Tra gli appuntamenti più attesi della rassegna ricordiamo Lina Sastri in "Appunti di viaggio", un racconto libero e inedito della sua vita artistica (28 aprile, Castello di Minturno); Gianfranco Berardi e il suo "Briganti", un progetto che affronta le tematiche del brigantaggio meridionale post-unitario (1860-61) utilizzando documenti storici di vicende realmente accadute e spesso tralasciate dalla storiografia ufficiale, miscelandoli con racconti della tradizione orale popolare (13 maggio, Ponte borbonico sul Garigliano). Il 20 maggio presso Ponte borbonico sul Garigliano arriverà, invece, Ulderico Pesce e il suo teatro civile con lo spettacolo "Moro, 55 giorni che cambiano l'Italia", di cui è anche autore con Ferdinando Imposimato, giudice istruttore del rapimento di Aldo Moro.

Gli ultimi due appuntamenti della kermesse si terranno al Teatro Romano Minturnae: il 3 giugno Michele Placido con "Serata d'onore", un recital che vuole essere un racconto, un dialogo tra artista e spettatori. L'attore interpreterà poesie e monologhi di grandi personaggi come Dante, Neruda, Montale, D'Annunzio e non mancheranno i versi dei più importanti poeti e scrittori napoletani come Salvatore Di Giacomo, Raffaele Viviani, Eduardo De Filippo. Chiuderà, il 10 giugno, Peppe Barra con il suo recente lavoro discografico "E cammina cammina". ●



In alto a destra una foto di scena da "Il brutto brutto anatroccolo" di Marco Renzi; a sinistra Lina Sastri in "Appunti di Viaggio" e a destra Michele Placido protagonista della sua "Serata d'onore" attesa a Minturnae

